FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 37/16
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 14 ottobre 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI GIORNI:

➔ PREZZI STABILI [VARIAZIONI: +0,5 CENT MAX]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 07/10/2016 AL 14/10/2016

	07/10/16	14/10/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	51,86	52,03	**+0,17**
Cambio US$/€	1,1211	1,1038	**-0,0173**
Quotazione greggio Brent €/bar.	46,26	47,14	**+0,88**
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,357	0,354	**-0,003**
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,354	0,359	**+0,005**
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,516	1,530	**+0,014**
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,360	1,375	**+0,015**

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 07/10/2016 AL 13/10/2016 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,524**	**100,00%**	**1,368**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,012	66,39%	0,864	63,14%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,356	23,36%	0,358	26,17%
Oneri e margini distribuzione	0,156	10,25%	0,146	10,69%

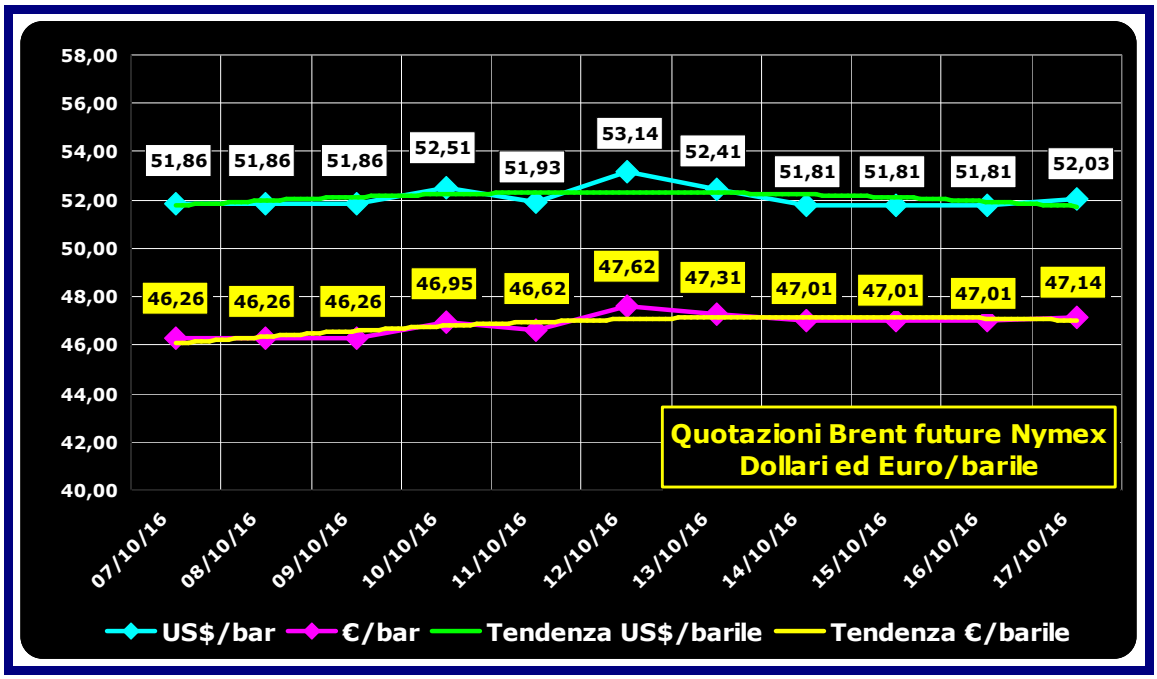
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 10.10.2016 €/LITRO

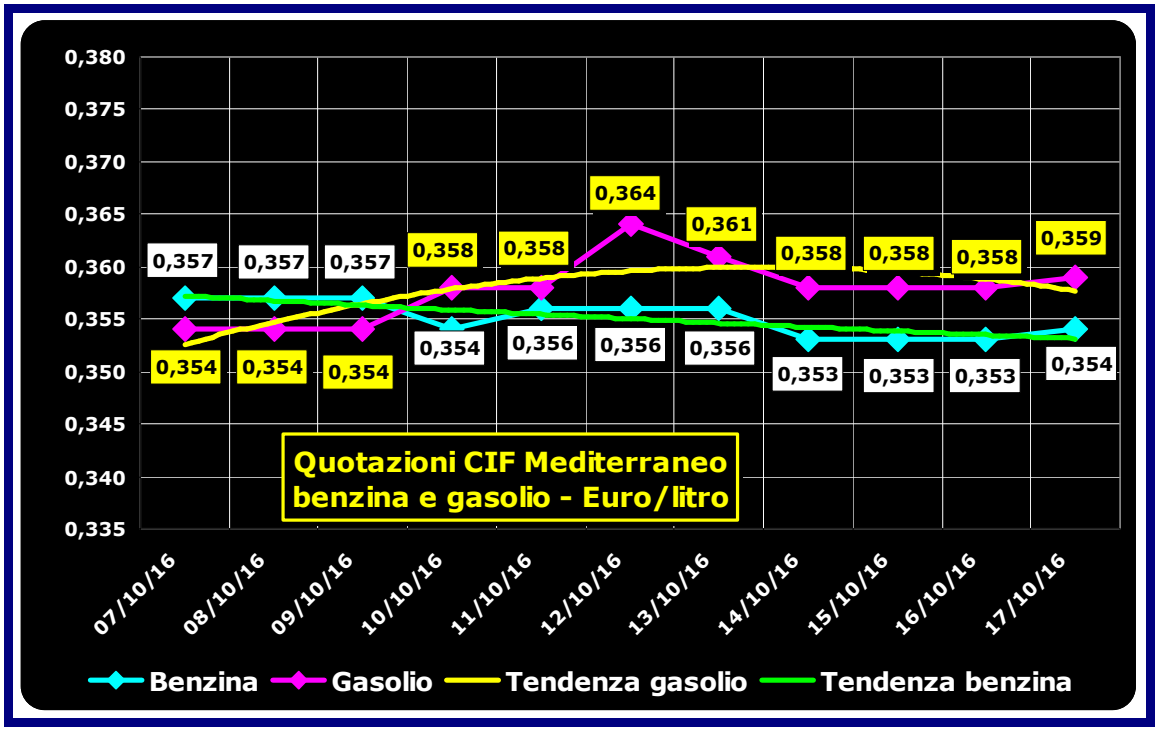
	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,471	1,236	+0,235	1,318	1,120	+0,198
IMPOSTE	1,003	0,771	+0,232	0,855	0,639	+0,216
PREZZO INDUSTRIALE	0,468	0,465	+0,003	0,463	0,481	-0,018

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2016 – 14.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
07.10.2016 – 17.10.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
07.10.2016 – 17.10.2016 - €/LITRO



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2016 – 14.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

MICHELI, FIGISC:
PREZZI STABILI PER I PROSSIMI [MAX +0,5 CENT/LITRO].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 66,4 % PER LA BENZINA E PER IL 63,1 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,2 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una STABILITÀ DEI PREZZI – media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni, CON VARIAZIONI NON SUPERIORI A 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È AUMENTATO, salendo in misura pari a +0,88 euro/barile [da 46,26 a 47,14, con una media di 46,86] con CAMBIO EURO/DOLLARO IN DEPREZZAMENTO [media della settimana a 1,1102 dollari per 1 euro]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA per la benzina di -0,3 cent [da 0,357 a 0,354 euro/litro con una media della settimana di 0,355] e SALITA di +0,5 cent [ossia da 0,354 a 0,359 euro/litro con una media della settimana di 0,358] per il gasolio [rispettivamente con IVA -0,4 e +0,6 cent /litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 6 ottobre SONO AUMENTATI di +1,4 cent/litro per la benzina e di +1,5 per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti il valore è pari a +1,5 cent/litro]; per la modalità "*self*", la variazione è pari a +1,4 cent/litro per la benzina ed a +1,5 per il gasolio [media pari a +1,5], e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a +1,5 cent/litro per la benzina ed a +1,5 per entrambi i prodotti, mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di +1,1 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio.
Le dinamiche del mercato internazionale, sia della seconda metà della scorsa settimana che della prima metà della settimana corrente, sono stati trasferiti abbastanza coerentemente sui prezzi finali, mentre i margini lordi delle compagnie sono arretrati di circa 1,0 cent /litro rispetto alla media della settimana precedente.
Le nostre previsioni del venerdì precedente [«*aspettativa di PREZZI TENDENTI ALL'AUMENTO, NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI - media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio* "self" *e* "servito" *- PER I PROSSIMI GIORNI CON VARIAZIONI TRA 0,5 E 1,0 CENT/LITRO IN PIÙ*»], sono state confermate dalla dinamica dei prezzi al consumo nei primi quattro giorni [medie tra le due modalità e singolarmente per «*self*» e «*servito*» pari a +1,0 cent/litro tanto per la benzina che per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 23,1/24,8 cent/litro in modalità "*servito*" e di 10,3/12,4 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 14 settembre 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +4,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +6,0 cent/litro per la benzina, di +5,1 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +2,8 cent/litro per la benzina e di +3,0 che per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi i presupposti – tendenza dei movimenti delle quotazioni del greggio e dei prodotti finiti più stabili che nella scorsa settimana con relativo riflesso sulle scorte dei prodotti e dei prezzi al consumo - per una aspettativa di PREZZI TENDENTI ALLA STABILITÀ, CON VARIAZIONI NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*" - PER I PROSSIMI GIORNI NON OLTRE 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che nella data del 10 ottobre lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,2 cent/litro per la benzina e +21,6 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 66,39 % e per il 63,14 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 5 ottobre all'11 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 14,6 cent/litro [tra un minimo di 12,8 ed un massimo di 16,4 a seconda della media della modalità di servizio] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in linea rispetto a quella registrata nella settimana dal 28 settembre al 4 ottobre [14,6 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 8 ottobre 2016 a venerdì 14 ottobre 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 5 ottobre 2016 a mercoledì 12 ottobre 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in netto arretramento rispetto ai valori di venerdì scorso, [1,1020 vs/ 1,1211 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è cresciuta, con variazioni in più di 0,75 euro/barile [in lievissimo calo di 0,05 in dollari/ barile, con quotazioni attorno ai 52 dollari], e si attesta, dai 46,26 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 47,01 euro/barile.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2016 – 14.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 07/10/2016-14/10/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	07/10/16	14/10/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	51,86	51,81	- 0,05 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1211	1,1020	- 0,0191 U$/€
Greggio Brent	€/barile	46,26	47,01	+ 0,75 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – il quale incide direttamente sul prezzo di venerdì 7 ottobre -, **giovedì 13, la quotazione greggio Brent è salita di +0,22 dollari/barile] rispetto a mercoledì 12, portandosi sui 52,03 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile sulla data immediatamente precedente, ossia pari a dollari 1,1038 per un euro, corrispondono a 47,14 euro/barile**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 07/10/2016-17/10/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	07/10/16	14/10/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	51,86	52,03	+ 0,17 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1211	1,1038	- 0,0173 U$/€
Greggio Brent	€/barile	46,26	47,14	+ 0,88 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 7 ottobre al 14 ottobre 2016 è scesa di -0,004 cent/litro [da 0,357 a 0,353 euro/litro] complessivamente con IVA di -0,005 euro/litro, il gasolio è salito di +0,004 euro/litro [da 0,354 a 0,358 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,005 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è aumentato di +1,4 cent /litro per la benzina e di +1,5 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche di mercato internazionali a scavalco della settimana [seconda metà della precedente e prima metà della corrente] hanno avuto un riscontro abbastanza lineare sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella sola settimana corrente, con un saldo a giovedì 13 ottobre, più alti di 1,9 cent/litro per la benzina e più alti di 1,0 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 07/10/2016-14/10/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,357	0,354	1,516	1,360
Fine rilevazione	0,353	0,358	1,530	1,375
Differenza senza IVA	**-0,004**	**+0,004**		
Differenza con IVA	**-0,005**	**+0,005**	**+0,014**	**+0,015**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**+0,019**	**+0,010**

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 14 ottobre], **nella giornata di giovedì 13 ottobre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite lievissimamente sia per la benzina [+0,1 cent/litro] che per il gasolio [+0,1 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 17 ottobre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 07/10/2016 – 17/10/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,357	0,354
Fine rilevazione	0,354	0,359
Differenza senza IVA	**-0,003**	**+0,005**
Differenza con IVA	**-0,004**	**+0,006**

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 14.09.2016] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "*self*" e "*servito*" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 14/09/2016 – 14/10/2016

	14/09/16	14/10/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1247	1,1038	**-0,0209**
Greggio Brent dollari/barile	45,65	52,03	**+6,38**
Greggio Brent euro/barile	40,69	47,14	**+6,45**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,372	0,432	**+0,060**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,387	0,438	**+0,051**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,502	1,530	**+0,028**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,345	1,375	**+0,030**

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 14.10.2015]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 07/10/2015 – 07/10/2016

	14/10/15	14/10/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1410	1,1038	**-0,0372**
Greggio Brent dollari/barile	48,25	52,03	**+3,78**
Greggio Brent euro/barile	42,29	47,14	**+4,85**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,397	0,432	**+0,035**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,411	0,438	**+0,027**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,529	1,530	**+0,001**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,392	1,375	**-0,017**

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 30/09/2016 al 07/10/2016**, quali rispettivamente riscontrate:
a) dai listini delle compagnie petrolifere;
b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "*self*" e "*servito*";
c) dai prezzi praticati medi in modalità "*self*";
d) dai prezzi praticati medi in modalità "*servito*"

sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 07/10/2016 – 14/10/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
07/10/16		+0,002	+0,003	+0,003
08/10/16	+0,004	+0,003	+0,003	+0,002
09/10/16	=0,000	+0,002	+0,001	+0,002
10/10/16	=0,000	=0,000	+0,001	=0,000
11/10/16	+0,004	+0,003	+0,002	+0,003
12/10/16	+0,001	+0,002	+0,002	+0,002
13/10/16	=0,000	+0,002	+0,002	+0,003
14/10/16	+0,002			
TOTALE	**+0,011**	**+0,014**	**+0,014**	**+0,015**

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 07/10/2016 – 14/10/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
07/10/16		+0,003	+0,003	+0,002
08/10/16	+0,004	+0,002	+0,002	+0,003
09/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,002
10/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
11/10/16	+0,004	+0,003	+0,003	+0,003
12/10/16	+0,001	+0,003	+0,003	+0,003
13/10/16	=0,000	+0,002	+0,002	+0,002
14/10/16	+0,002			
TOTALE	**+0,011**	**+0,015**	**+0,015**	**+0,015**

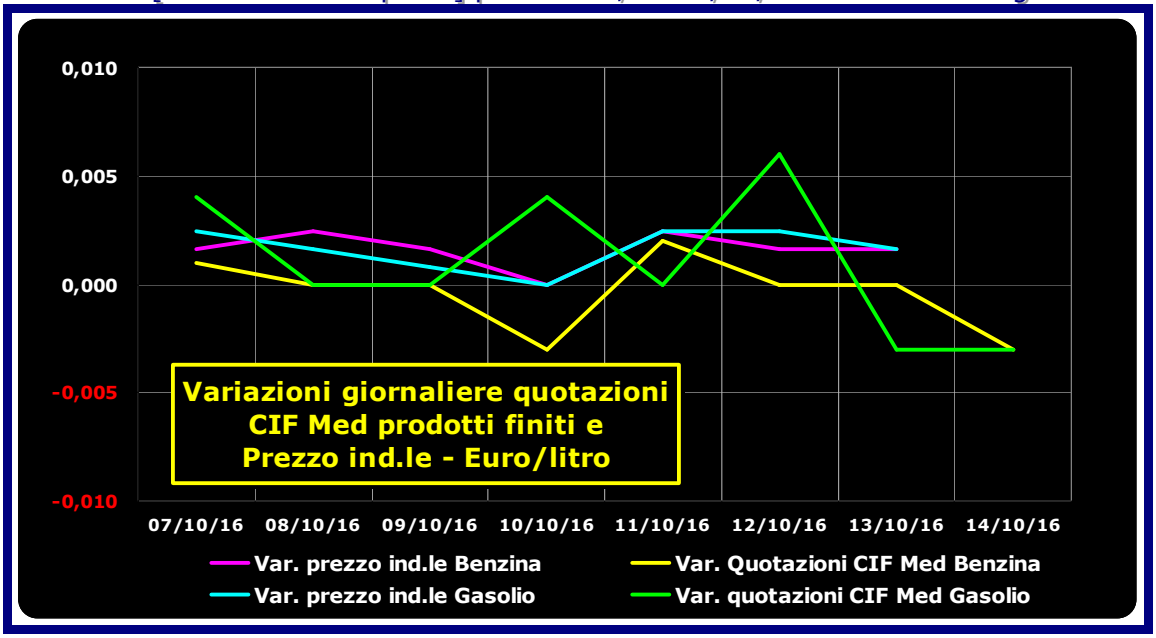
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 7 ottobre al 13 ottobre rispetto a quella dal 30 settembre al 6 ottobre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	30.09.16 06.10.16	07.10.16 13.10.16	Var. ±
Benzina Nord	1,322	1,351	**+0,029**
Benzina Centro	1,332	1,361	**+0,029**
Benzina Sud ed Isole	1,339	1,369	**+0,030**
Benzina media Italia	**1,331**	**1,360**	**+0,029**
Gasolio Nord	1,184	1,216	**+0,032**
Gasolio Centro	1,196	1,228	**+0,032**
Gasolio Sud ed Isole	1,199	1,232	**+0,033**
Gasolio media Italia	**1,193**	**1,226**	**+0,033**

Le **variazioni giornaliere del prezzo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 7 ottobre al 14 ottobre 2016 sono state meno ampie [tra =0,0 e +0,5 cent/litro] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -0,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 07/10-14/10/2016 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.
Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 7 ottobre al 13 ottobre 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,034 ed a modalità «*servito*» pari a +0,128 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,032 ed in modalità «*servito*» pari a +0,131 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,126 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,030 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,481	1,323	**+0,017**	**+0,017**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,586	1,433	**+0,015**	**+0,016**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,485	1,327	**+0,017**	**+0,017**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,608	1,456	**+0,017**	**+0,018**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,451	1,295	**+0,015**	**+0,017**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,480	1,325	**+0,014**	**+0,017**

C. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].
Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 7 ottobre al 13 ottobre 2016 il suo peso specifico sul prezzo fi-nale alla pompa è stato pari al 23,36 % per la benzina ed al 26,17 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 7 ottobre al 13 ottobre 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,25 % per la benzina e del 10,69 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 66,39 % e per il 63,14 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 07/10/2016-13/10/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,524**	**100,00%**	**1,368**	**100,00%**
IVA 22 %	0,275	18,03%	0,247	18,03%
Accisa	0,737	48,36%	0,617	45,10%
Totale imposte	***1,012***	***66,39%***	***0,864***	***63,14%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,356	23,36%	0,358	26,17%
Ricavo industriale	0,156	10,25%	0,146	10,69%
Prezzo industriale	***0,512***	***33,61%***	***0,504***	***36,86%***

D. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 10.10.2016**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2016 – 14.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Con la benzina a **1,471** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Svezia, Germania, Francia e Irlanda e con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,236 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,262 euro/litro**; con il gasolio a **1,318** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dalla Svezia, e seguita da Regno Unito, Danimarca, Finlandia, Olanda, Irlanda, Portogallo, Ungheria e Cipro, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,120 euro/litro e una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,112 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 03.10.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è aumentato di un +1,02%, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,18 % e quello del gasolio è aumentato di un +1,23 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,70 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +2,62 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari ad un +2,81 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +2,91 % contro una media di +3,48 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.
Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 03.10.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al secondo posto] sia per il gasolio [al secondo posto]**.

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 10.10.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

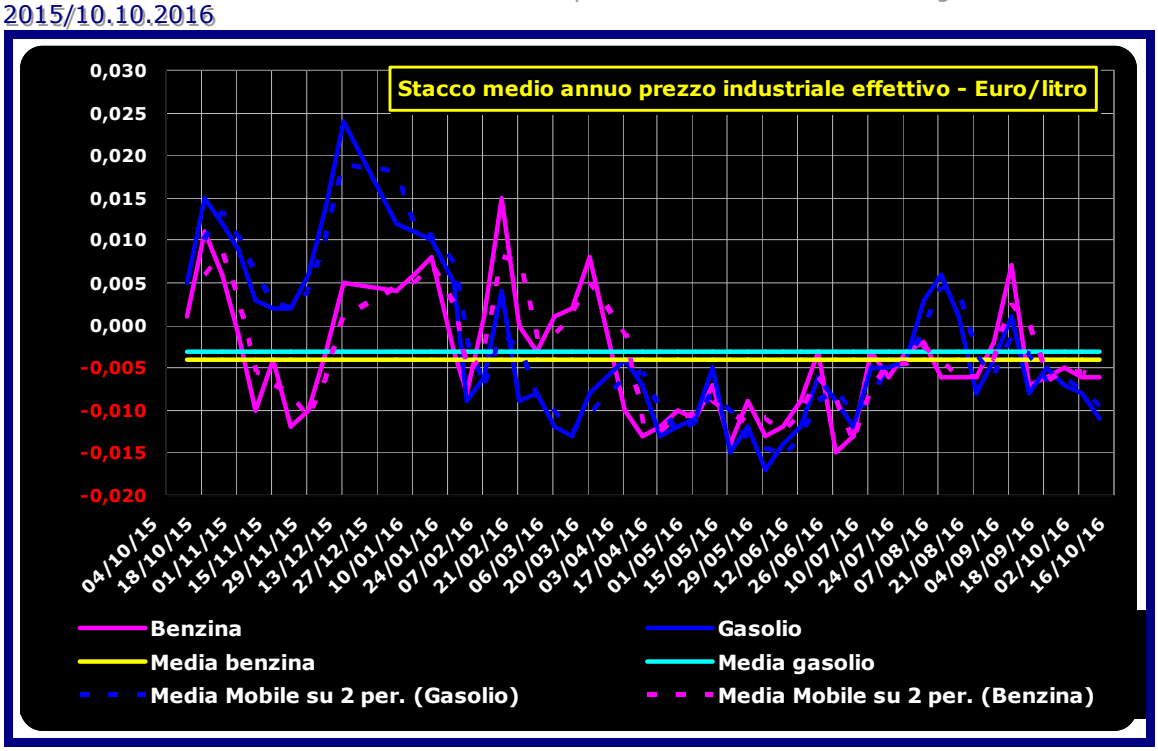
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,515	1	Svezia	1,358
2	**ITALIA**	**1,471**	**2**	**ITALIA**	**1,318**
3	Danimarca	1,453	3	Regno Unito	1,270
4	Grecia	1,423	4	Danimarca	1,231
5	Finlandia	1,403	5	Finlandia	1,215
6	Portogallo	1,397	6	Olanda	1,187
7	Svezia	1,384	7	Irlanda	1,169
8	Germania	1,350	8	Portogallo	1,166
9	Francia	1,321	9	Ungheria	1,157
10	Irlanda	1,299	10	Cipro	1,144
	MEDIA U.E. 28	**1,236**		**MEDIA U.E. 28**	**1,120**
	MEDIA U.E. 19	**1,262**		**MEDIA U.E. 19**	**1,112**

Rispetto allo ***«stacco con l'Europa»*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 10 ottobre 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia una **variazione NULLA DELLO STACCO della benzina, che adesso si attesta ancora su +0,003 euro/litro [e che era pari a +0,003 nella ultima rilevazione del 03.10.2016]**, ed un **AUMENTO DELLO STACCO NEGATIVO per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,011 [nella data del 03.10. 2016, ossia nell'ultima rilevazione precedente, era pari a -0,008]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,77 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0092 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**.

Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 10.10.2016 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,003 euro/litro a MENO 0,006 euro/litro.
La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 12 ottobre 2015 al 10 ottobre 2016 – è ancora uguale a -0,004 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,003 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 12.10.2015/10.10.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 10.10.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,003 euro/litro su totali 1,471 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al primo posto per il gasolio [0,8532 euro/litro su 1,318 di prezzo al consumo], ex aequo con il Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 10.10.2016 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,041*	1,515	1	ITALIA	*0,855*	1,318
2	ITALIA	*1,003*	1,471		Regno Unito	*0,855*	1,270
3	Grecia	*0,955*	1,423	2	Svezia	*0,849*	1,358
4	Portogallo	*0,932*	1,397	3	Finlandia	*0,729*	1,215
5	Svezia	*0,930*	1,384	4	Irlanda	*0,718*	1,169
6	Finlandia	*0,924*	1,403	5	Francia	*0,701*	1,140
7	Danimarca	*0,905*	1,453	6	Olanda	*0,698*	1,187
8	Germania	*0,870*	1,350	7	Belgio	*0,694*	1,133
9	Francia	*0,868*	1,321	8	Slovenia	*0,687*	1,099
10	Irlanda	*0,851*	1,299	9	Portogallo	*0,674*	1,166
	Regno Unito	*0,851*	1,247	10	Danimarca	*0,665*	1,231

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2016 – 14.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
11	Belgio	***0,830***	**1,267**	11	Germania	***0,653***	**1,142**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,794***	**1,262**	12	Malta	***0,646***	**1,140**
12	Slovenia	***0,781***	**1,207**		Ungheria	***0,646***	**1,157**
13	Slovacchia	***0,773***	**1,215**	13	Cipro	***0,643***	**1,144**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,771***	**1,236**	(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,639***	**1,120**
14	Croazia	***0,755***	**1,204**	(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,634***	**1,112**
15	Malta	***0,743***	**1,270**	14	Croazia	***0,629***	**1,106**
16	Austria	***0,684***	**1,142**	15	Romania	***0,603***	**1,088**
17	Cipro	***0,675***	**1,161**	16	Austria	***0,589***	**1,079**
18	Spagna	***0,666***	**1,179**	17	Cechia	***0,585***	**1,037**
19	Cechia	***0,662***	**1,079**	18	Slovacchia	***0,583***	**1,062**
20	Ungheria	***0,655***	**1,129**	19	Estonia	***0,568***	**1,049**
21	Romania	***0,635***	**1,098**	20	Grecia	***0,555***	**1,112**
22	Lettonia	***0,629***	**1,069**	21	Spagna	***0,551***	**1,053**
23	Lussemburgo	***0,626***	**1,131**	22	Polonia	***0,531***	**1,018**
24	Lituania	***0,623***	**1,084**	23	Lettonia	***0,517***	**0,969**
25	Estonia	***0,601***	**1,068**	24	Lituania	***0,501***	**0,985**
26	Polonia	***0,588***	**1,058**	25	Bulgaria	***0,490***	**0,959**
27	Bulgaria	***0,528***	**0,993**	26	Lussemburgo	***0,474***	**0,960**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 10.10.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO PER 0,3 CENT/LITRO PER IL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 107,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,5 CENT/LITRO.**

PER LA MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, che conta finora due rilevazioni, si osserva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 CENT/LITRO PER IL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,0 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI**

MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,7 CENT/LITRO.

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT /LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,1 CENT/LITRO.**

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 10.10.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,465	0,468	**+0,003**	**1,3%**	0,481	0,463	**-0,018**	**-9,1%**
Imposte	0,771	1,003	**+0,232**	**98,7%**	0,639	0,855	**+0,216**	**109,1%**
Prezzo finale	1,236	1,471	**+0,235**	**100,0%**	1,120	1,318	**+0,198**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media OTTOBRE	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,461	0,462	**+0,001**	**0,4%**	0,476	0,456	**-0,020**	**-10,2%**
Imposte	0,770	1,002	**+0,232**	**99,6%**	0,638	0,854	**+0,216**	**110,2%**
Prezzo finale	1,231	1,464	**+0,233**	**100,0%**	1,114	1,310	**+0,196**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,442	0,437	**-0,005**	**-2,3%**	0,445	0,422	**-0,023**	**-12,1%**
Imposte	0,769	0,996	**+0,227**	**102,3%**	0,632	0,845	**+0,213**	**112,1%**
Prezzo finale	1,211	1,433	**+0,222**	**100,0%**	1,077	1,267	**+0,190**	**100,0%**

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 10.10.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,468	0,468	**=0,000**	**0,0%**	0,478	0,463	**-0,015**	**-7,3%**
Imposte	0,794	1,003	**+0,209**	**100,0%**	0,634	0,855	**+0,221**	**107,3%**
Prezzo finale	1,262	1,471	**+0,209**	**100,0%**	1,112	1,318	**+0,206**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media OTTOBRE	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,463	0,462	**-0,001**	**-0,5%**	0,473	0,456	**-0,017**	**-8,3%**
Imposte	0,792	1,002	**+0,210**	**100,5%**	0,633	0,854	**+0,221**	**108,3%**
Prezzo finale	1,255	1,464	**+0,209**	**100,0%**	1,106	1,310	**+0,204**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,446	0,437	**-0,009**	**-4,5%**	0,443	0,422	**-0,021**	**-10,5%**
Imposte	0,788	0,996	**+0,208**	**104,5%**	0,624	0,845	**+0,221**	**110,5%**
Prezzo finale	1,234	1,433	**+0,199**	**100,0%**	1,067	1,267	**+0,200**	**100,0%**

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,77 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0092 euro/litro.